

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G15601 del 15/12/2021

Proposta n. 47708 del 10/12/2021

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Approvazione Avviso Pubblico - "Food delivery: formazione e sicurezza per i lavoratori della GIG economy" Legge regionale 12 aprile 2019, n. 4 "Disposizioni per la tutela e la sicurezza dei lavoratori digitali" (codice Sigem 21049N). Prenotazione di impegno di spesa della somma complessiva pari ad € 1.000.000,00 sul capitolo U0000F31941 in favore di creditori diversi (codice creditore 3805), Missione 15, Programma 01, Piano dei Conti 1.04.03.99.999. Esercizio Finanziario 2021.

REGIONE LAZIO

Proposta n. 47708 del 10/12/2021

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertame		
			nto		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000F31941	2021	1.000.000,00	15.01 1.04.03.99.999
----	---	-------------	------	--------------	----------------------

Trasferimenti correnti a altre imprese

2.02.00.04

CREDITORI DIVERSI

OGGETTO: “Approvazione Avviso Pubblico - "Food delivery: formazione e sicurezza per i lavoratori della GIG economy" Legge regionale 12 aprile 2019, n. 4 "Disposizioni per la tutela e la sicurezza dei lavoratori digitali" (codice Sigem 21049N). Prenotazione di impegno di spesa della somma complessiva pari ad € 1.000.000,00 sul capitolo U0000F31941 in favore di creditori diversi (codice creditore 3805), Missione 15, Programma 01, Piano dei Conti 1.04.03.99.999 Esercizio Finanziario 2021.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Su proposta del Dirigente dell'Area “Predisposizione degli Interventi”

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro” (ora Direzione Regionale “Istruzione, Formazione e Lavoro”);
- la Determinazione Dirigenziale n. G04173 del 5 aprile 2019 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi" della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio (ora Direzione Regionale “Istruzione, Formazione e Lavoro”);
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTI inoltre:

- Legge Regionale 4/2019 "Disposizioni per la tutela e la sicurezza dei lavoratori digitali”.
- il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e s.m.i, recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) 1083/2006;
- il Regolamento (Ue) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento Delegato (UE) 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1303/2013;
- il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) del 27 aprile 2016, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/255 della Commissione del 13 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 (cd. OMNIBUS) del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) 1296/2013, (UE) 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione 541/2014/UE, e che abroga il regolamento (UE, Euratom) 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- la Decisione di Esecuzione (UE) C(2014) 8021 Final della Commissione Europea, del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;
- la Decisione di Esecuzione C(2014) 9799 Final della Commissione Europea, del 12 dicembre 2014, che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Lazio Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" (POR Lazio FSE 2014-2020) per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Lazio CCI 2014IT05SFOP005, così come modificata dalla Decisione di Esecuzione (2018) 7307 Final della Commissione Europea, del 29 ottobre 2018 e dalla Decisione di Esecuzione C(2020) 8379 final della Commissione Europea, del 24 novembre 2020;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012, recante "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00004 del 07 agosto 2013 avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive);
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2014, n. 479 con la quale sono adottate le proposte di Programmi Operativi Regionali: Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), Fondo sociale europeo (FSE) e Programma di sviluppo rurale – Fondo europeo per lo sviluppo rurale (PSR FEASR) 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2014, n. 660 con la quale sono designate l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del FESR e l'Autorità di Gestione del FSE per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 febbraio 2015, n. 55 recante "Preso d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE - CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 maggio 2015, n. 252 recante "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";
- la Determinazione Dirigenziale N. G14284 del 20 novembre 2015, recante "Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 - Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa,

delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014-2020”;

- la Determinazione Dirigenziale n. G13943 del 15 ottobre 2019, modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017 e n. G13018 del 16/10/2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14105 del 16 ottobre 2019, modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. G07389 del 23 giugno 2020 recante “Semplificazione straordinaria delle procedure di attuazione e controllo previste nel Si.Ge.Co., nel Manuale delle procedure dell'AdG/OOII e negli Avvisi pubblici connessi alla fase di emergenza da COVID-19 e attuazione della Decisione della Commissione Europea C(2020)3482 relativa alla notifica del regime di aiuti SA.57021”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 446 del 14 luglio 2020, Presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione in data 2 luglio 2020 dell'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio;
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché gli ulteriori provvedimenti approvati dal Governo ed attualmente vigenti che, sin dal 4 marzo 2020, hanno introdotto misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, tra i quali: il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, denominato “CuraItalia”, finalizzato a sostenere la liquidità delle famiglie, delle imprese e dei lavoratori che stanno vivendo una situazione di profonda crisi per via dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e ss.mm.ii convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27; il Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 34, denominato “Decreto Rilancio” recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito dalla legge 7 luglio 2020, n. 77; il decreto legge 14 agosto 2020, n. 104 recante Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- Decreto-legge 28 ottobre 2020 n. 137 “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, cosiddetto “Ristori 1”;
- DPCM del 3 novembre 2020 avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”;
- Decreto-legge 9 novembre 2020 n. 149 “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID19”, cosiddetto “Ristori bis”;
- Decreto-legge 30 novembre 2020 n. 157 “Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, cosiddetto “Ristori quater”;
- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - ANPAL prot. n. 8013 del 31 agosto 2020 “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID-19” e ss.mm.ii;
- Decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124 "Razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro, a norma dell'articolo 8 della legge 14 febbraio 2003, n. 30”;

- la Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, del 21 febbraio 2007, dal titolo «Migliorare la qualità e la produttività sul luogo di lavoro: strategia comunitaria 2007-2012 per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro» COM(2007);
- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, e s.m.i.;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 dicembre 2007 “Esecuzione dell'accordo del 1 agosto 2007, recante il “Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2007, rubricato "Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro", emanato in attuazione dell'articolo 4, comma 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2009, n. 178 "Istituzione del Comitato regionale di coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.P.C.M. 21 dicembre 2007" s.m.i.;
- la Legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177 “Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), d.lgs. n. 81/2008”;
- l'Accordo 21 dicembre 2011 adottato in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- il Piano nazionale della prevenzione 2014-2020 adottato con Intesa in Conferenza Stato-Regioni (rep. Atti n. 156 del 13 novembre 2014 e con il successivo accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (rep. Atti n. 56 del 25 marzo 2015);
- il Piano regionale della prevenzione 2014-2020 della Regione Lazio, di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00309 del 6 luglio 2015 come modificato e integrato dal DCA n. U00593 del 16 dicembre 2015;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, istitutivo della Agenzia unica per le ispezioni del lavoro denominata “Ispettorato nazionale del lavoro”, che integra i servizi ispettivi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dell'INPS e dell'INAIL;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, in particolare l'art. 14;
- la deliberazione della Giunta regionale 21 giugno 2016, n. 349 “Approvazione dello schema del Patto per le Politiche Attive” tra la Regione Lazio e le Parti Sociali”;
- il Protocollo d'intesa INAIL Lazio e Regione Lazio in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro del 5 luglio 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2016 n. 433 “Istituzione della Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro del Lazio”;
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni “Lavoro più sicuro e più sano per tutti - Aggiornamento della normativa e delle politiche dell'UE in materia di salute e sicurezza sul lavoro” – COM (2017);
- legge regionale 12 aprile 2019, n. 4 “Disposizioni per la tutela e la sicurezza dei lavoratori digitali”;
- deliberazione n. 230 del 18 aprile 2019 Approvazione schema di Protocollo d'Intesa finalizzato alla promozione della salute e della sicurezza sul lavoro denominato “Più Salute e sicurezza sul lavoro”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 1° ottobre 2019 n. 682 “Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento”;
- Circolare Anpal del 19.02.2021 “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID-19” Prot. 0004364 Registro Ufficiale;
- la Legge regionale n. 7 del 05.08.2020 recante “Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile di qualità nonché per la

valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne”;

VISTI altresì:

- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 25 “Legge di Stabilità regionale 2021”;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 26 recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.”;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;
- la deliberazione di Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20 concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”;
- l'articolo 30, comma 2, del R.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la nota del Direttore Generale della Giunta regionale prot. 278021 del 30/03/2021 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

CONSIDERATO che La Regione Lazio, al fine di promuovere la difesa e la tutela dei diritti dei lavoratori digitali, ha approvato la prima legge in Italia a tutela dei lavoratori digitali (l.r. 12 aprile 2019, n. 4), introducendo tutele e diritti sia per i cosiddetti riders, i fattorini che consegnano cibo a domicilio, sia per una più vasta platea di lavoratori la cui attività è organizzata tramite il funzionamento di un’applicazione mobile (APP) e prevedendo anche la realizzazione di un Portale del lavoro digitale a cui si possono iscrivere lavoratori e titolari di piattaforme e che permette di godere degli strumenti e contributi messi a disposizione proprio per questa tipologia di lavoratori che opera nel territorio del Lazio.

Rientra tra gli obiettivi perseguiti dalla Regione anche l’aspetto formativo, ovvero la possibilità di attivare percorsi professionalizzanti al fine di incrementare l’occupabilità dei lavoratori, tenuto conto che la loro qualificazione diventerà un fattore sempre più decisivo come forma di tutela primaria, in quanto il mantenimento del lavoro passerà necessariamente sempre più attraverso la formazione e l’acquisizione di nuove competenze.

L’intervento prevede la realizzazione di corsi di formazione specialistica in materia di salute e sicurezza dedicati ai lavoratori digitali così come definiti dalla Legge Regionale 12 aprile 2019, n. 4 “Disposizioni per la tutela e la sicurezza dei lavoratori digitali”.

La formazione sulla tematica della salute e sicurezza rappresenta uno strumento che deve essere configurato, nel metodo e nei contenuti, in maniera tale da assicurare un impatto positivo sia per la

necessaria consapevolezza in merito alla sua importanza, sia per assicurare l'accrescimento di conoscenze e competenze.

TENUTO CONTO, inoltre, che le proposte progettuali dovranno essere presentate secondo le modalità e nei termini riportati dall'Avviso Pubblico "Food delivery: formazione e sicurezza per i lavoratori della GIG economy", così come meglio specificato al punto 12 *Modalità di presentazione delle proposte progettuali*, dell'Avviso Pubblico che si approva, comprensivo dei relativi allegati parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale;

DATO ATTO che le operazioni di ammissibilità e valutazione, saranno articolate in due fasi così come dettagliatamente indicato al punto 13 *Ammissibilità e valutazione*, dell'Avviso Pubblico di cui trattasi;

CONSIDERATO che al termine delle suddette fasi così come previsto al punto 15 *Esiti dell'istruttoria*, dell'Avviso Pubblico in parola, con apposite Determinazioni Dirigenziali saranno approvati gli elenchi dei progetti finanziati e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione;

DATO ATTO che per il finanziamento della suddetta iniziativa sono stanziare risorse complessive pari a € 1.000.000,00 (unmilione/00) a valere sulla Legge Regionale 4/2019 "Disposizioni per la tutela e la sicurezza dei lavoratori digitali";

RICHIAMATE:

- la Determinazione Dirigenziale G14147 del 25/11/2020 avente ad oggetto "Legge Regionale n. 4 del 12 aprile 2019 "Disposizioni per la tutela e la sicurezza dei lavoratori digitali con obiettivi ambiziosi che trascendono i confini regionali" e Legge Regionale n. 18 del 14 agosto 2019 "Disposizioni per contrastare il fenomeno del lavoro irregolare e dello sfruttamento dei lavoratori in agricoltura". Integrazione Fondo nell'ambito dell'Iniziativa Riesco e Impegno di spesa pari ad euro 1.000.000,00 sul capitolo F31941 e impegno di spesa pari a ad euro 950.000,00 sul capitolo F31944 in favore di "Regione Lazio Ordinario" (codice creditore 156998) - Esercizio Finanziario 2020."
- la Determinazione Dirigenziale n. G14998 del 03/12/2021 avente ad oggetto "Determinazione dirigenziale n. G14147 del 25/11/2020 "Legge Regionale n. 4 del 12 aprile 2019 "Disposizioni per la tutela e la sicurezza dei lavoratori digitali con obiettivi ambiziosi che trascendono i confini regionali" e Legge Regionale n. 18 del 14 agosto 2019 "Disposizioni per contrastare il fenomeno del lavoro irregolare e dello sfruttamento dei lavoratori in agricoltura". Intervento MIR I202000748. Disimpegno di € 1.000.000,00 sull'impegno n. 17826/2021 sul capitolo U0000F31941. Esercizio finanziario 2021.";

ATTESO che:

- con la predetta Determinazione Dirigenziale n. G14147/2020 sono state, nelle more dell'approvazione del relativo Avviso Pubblico riferito alla "Legge Regionale n. 4 del 12 aprile 2019, accantonate risorse pari ad € 1.000.000,00 sul capitolo U0000F31941;
- con la sopra richiamata Determinazione Dirigenziale n. G14998/2021 si è provveduto al disimpegno della suddetta somma pari ad e 1.000.0000,00 capitolo U0000F31941 al fine di renderla disponibile a copertura della dotazione finanziaria prevista per il presente Avviso Pubblico;

VISTA la nota prot. n. 1005464 del 03/12/2021 con cui la scrivente Struttura ha richiesto alla Direzione regionale Bilancio, governo Societario, Demanio e Patrimonio, lo svincolo per l'utilizzo delle risorse vincolate derivanti da disimpegni di impegni coperti con FPV sul capitolo U0000F31941;

ATTESO che la regionale Bilancio, governo Societario, Demanio e Patrimonio ha provveduto allo svincolo delle somme di cui alla sopra citata richiesta rendendole disponibili alla prenotazione di impegno di cui al presente provvedimento;

RITENUTO opportuno, pertanto:

- approvare l'Avviso Pubblico "Food delivery: formazione e sicurezza per i lavoratori della GIG economy" a valere sulla Legge Regionale 4/2019 "Disposizioni per la tutela e la sicurezza dei lavoratori digitali". ed i relativi Allegati, parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale;
- procedere alla prenotazione di impegno della somma complessiva pari ad € 1.000.000,00 sul capitolo U0000F31941, (**Missione 15 Programma 01 P.d.C 1.04.03.99.999**), esercizio finanziario 2021, in favore di creditori diversi (codice creditore 3805) a copertura della dotazione finanziaria prevista per il presente Avviso Pubblico;
- individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Paolo Giuntarelli dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi" della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro";
- dare atto che l'avvio delle attività sarà subordinato alla notifica della Determinazione Dirigenziale di impegno di spesa da parte dell'Area Attuazione degli Interventi della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare l'Avviso Pubblico "Food delivery: formazione e sicurezza per i lavoratori della GIG economy" a valere sulla Legge Regionale 4/2019 "Disposizioni per la tutela e la sicurezza dei lavoratori digitali". ed i relativi Allegati, parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale;
- procedere alla prenotazione di impegno della somma complessiva pari ad € 1.000.000,00 sul capitolo U0000F31941, (**Missione 15 Programma 01 P.d.C 1.04.03.99.999**), esercizio finanziario 2021, in favore di creditori diversi (codice creditore 3805) a copertura della dotazione finanziaria prevista per il presente Avviso Pubblico;
- di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Paolo Giuntarelli dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi" della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro";
- di dare atto che l'avvio delle attività sarà subordinato alla notifica della Determinazione Dirigenziale di impegno di spesa da parte dell'Area Attuazione degli Interventi della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L., sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul portale Lazio Europa.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)